

VIA CRUCIS

LE GUERRE DIMENTICATE

Dal sito Missionario diocesano, *Sussidio a cura del Gruppo Animazione Liturgica della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in Galliate (NO)*

Canto d'inizio:

Lett. In molte, troppe parti del mondo, ma soprattutto nel Sud del Pianeta, si combatte e si muore per le guerre, alcune delle quali in corso da decenni. Si patiscono sistematiche violazioni dei diritti umani, si subisce l'arroganza di dittature odiose e gli attentati delle bande della criminalità organizzata. E davanti a tutto questo noi occidentali come reagiamo? Cosa ne sappiamo?

Questa sera, di fronte al mistero della croce e alla sequela di Cristo, vogliamo rivolgere la nostra attenzione e la nostra preghiera al Mondo, in particolare a quei tanti Calvari taciuti dall'uomo, ma conosciuti da Dio.

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass. Amen.

Cel. Il Signore che illumina i nostri cuori e che ci invita alla libertà di amare, sia con tutti voi.

Ass. E con il tuo Spirito.

I STAZIONE:

GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Via 8 marzo, parco Ordan Piron

Quinta Elementare, Giuliana

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Luca (23,23-25)

Insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso; e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere.

Lett. Ricordiamo la drammatica situazione in **Costa D'Avorio**. Il controllo politico del paese è la causa degli scontri. Forti contrasti si registrano tra le popolazioni settentrionali, a maggioranza musulmana e per buona parte di sangue misto, e le comunità ivoriane meridionali in gran parte cristiane. Oltre 3 mila morti.

Rit. cantato: Misericordias Domini (n. 320)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per tutte le persone imprigionate e discriminate a causa della propria fede. Preghiamo.
- Per tutti coloro ai quali è negato il diritto di esprimere le proprie idee. Preghiamo.
- Per i governanti, perché comprendano che la condanna a morte non è il modo giusto per eliminare la criminalità. Preghiamo.

II STAZIONE

GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

Via 8 marzo, incrocio per fam. Barbaro

Seconda media, Paola Coccato

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Matteo (27,28-31)

Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano “Salve, re dei Giudei!”. Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo schernito, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

Lett. Ricordiamo la drammatica situazione nel **Sudan**.

Il territorio del Darfur, con un'estensione pari a quella della Francia, è la principale risorsa contesa tra le parti in conflitto. Il motivo principale del conflitto sono le rivendicazioni delle popolazioni darfurine, che chiedono più potere decisionale e maggiore attenzione allo sviluppo della regione da parti di Khartoum.

Il bilancio è di 300 mila morti (5 mila secondo il governo sudanese), 200 mila profughi fuggiti in Ciad e un milione e mezzo di sfollati interni. Inoltre diverse testimonianze di abitanti, osservatori e operatori umanitari hanno parlato di lager dove guerriglieri e civili vengono rapiti e torturati o uccisi e dove le donne subiscono violenze carnali. Anche i ribelli si sarebbero macchiati di atrocità nei confronti della popolazione civile.

Rit. cantato: La pace sia con te (n. 389)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per i governi, affinché possano difendere sempre più i diritti dei lavoratori. Preghiamo.
- Per i cristiani, affinché con il loro stile di vita evangelico possano contribuire a denunciare gli ambienti di lavoro deleteri per la dignità della donna e dell'uomo. Preghiamo.
- Per i datori di lavoro, affinché assumano sempre più una deontologia professionale in grado di tutelare i lavoratori. Preghiamo.

III STAZIONE
GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

Via 8 marzo n 63, davanti fam. Fasolato Andrea

Prima media, Emanuele Giraldo

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dalla lettera agli Ebrei (2,18; 12,2)

Proprio per essere stato messo alla prova e aver sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore.

Lett. Ricordiamo la drammatica situazione in **Nigeria**.

Nel nord del paese ci sono forti tensioni tra la comunità musulmana di etnia Fulani, di origine nomade, e altre comunità stanziali. Scontri e vendette hanno avuto risvolti drammatici in diverse regioni. Gli episodi più sanguinosi nel 2004. Dal 1993 sono oltre 15.000 le vittime del conflitto.

Rit. cantato: Questa notte non è più notte (n. 324.)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per i cristiani perseguitati, affinché non ricambino la violenza subita con altra violenza. Preghiamo.
- Per le famiglie, affinché siano capaci di recuperare il loro importante ruolo nella società. Preghiamo.
- Per tutti coloro che sono schiacciati dal peso della croce, perché trovino in Cristo la forza per continuare a servirvi. Preghiamo.

IV STAZIONE
GESÙ INCONTRA SUA MADRE

Via 8 marzo, parcheggio davanti fam. Carraro Samuele

Terza media, Brunella e Antonella

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Luca (2,34-35)

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: “Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l’anima - affinché siano svelati i pensieri di molti cuori”.

Lett. Ricordiamo la drammatica situazione in **Somalia**.

In Somalia si combatte per il controllo del territorio, che permette lo sfruttamento delle risorse naturali (pesce e frutti tropicali soprattutto) e altri traffici illeciti, come il commercio di rifiuti tossici e di clandestini tra Somalia e Yemen.

Circa mezzo milione di morti, calcolando anche le vittime per carestia e malattie generate dal conflitto.

Rit. cantato: Resta con noi Signore (n. 325)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per la Chiesa, affinché come Maria possa essere madre e maestra per coloro che si avvicinano a Gesù Cristo. Preghiamo.
- Per tutti coloro che offrono la loro vita per gli altri, perché la loro attività sia sempre spinta dallo Spirito Santo. Preghiamo.
- Per il dialogo interreligioso, affinché Maria possa essere un punto di riferimento capace di farci progredire nell’incontro. Preghiamo.

V STAZIONE
GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

Incrocio via Roma, Piana, 8 marzo e viale Chiesa, fam. Fasolato

Gruppo Gerico, I, Rita e Irene

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (15,20-21)

Lo condussero fuori per crocifiggerlo. Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

Lett. Ricordiamo la drammatica situazione nella Repubblica Democratica del Congo.

Oltre 3,5 milioni di morti (circa 500 mila uccisi nei combattimenti, circa 3 milioni morti per le carestie provocate dalla guerra). I profughi si contano in oltre 3 milioni di persone, in maggioranza donne e bambini. Le risorse contese sono oro, diamanti, uranio, rame, cobalto e legnami pregiati.

Rit. cantato: Pace sia (n. 354)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per i popoli sottomessi al giogo dell'economia che stritola e uccide. Preghiamo.
- Per i Paesi economicamente influenti, affinché prendano coscienza del peso che infliggono sui popoli poveri. Preghiamo.
- Per i governanti che hanno accettato dal 2002 di destinare lo 0,7 per cento del PIL dei loro Paesi per aiutare quelli più poveri, perché il loro impegno non resti solo una promessa. Preghiamo.

VI STAZIONE
VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

Viale Chiesa, famiglia Cricco

Quinta elementare, don Emanuele

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Legge Chiara **Dal libro del Profeta Isaia (53,2-3)**

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Legge Giovanni Ricordiamo in questa sosta, la drammatica situazione in **Burundi**.

Legge Andrea Benetazzo Il **Burundi** è un piccolo stato africano di 27.830 km² di superficie che confina con il Ruanda a nord, con la Repubblica Democratica del Congo a ovest, e con la Tanzania a sud ed a est. Si trova nella regione geografica dei Grandi Laghi ed è uno stato senza sbocco al mare. Politicamente appartiene all'Africa Orientale e talvolta all'Africa dei Grandi Laghi. La sua capitale è Bujumbura. Abitato fin dai tempi più remoti, conobbe la colonizzazione prima tedesca, poi belga ed ottenne l'indipendenza nel 1962. Dal 1966 il Burundi è una repubblica presidenziale e l'attuale capo di Stato e di governo è il presidente della repubblica.

Legge Giovanni Le parti in conflitto sono guerriglieri di etnia Hutu delle Forze per la Difesa della Democrazia e del Forze Nazionali di Liberazione contro il governo controllato dalla minoranza Tutsi. Il controllo del potere è l'obiettivo delle parti in lotta. Dall'indipendenza i Tutsi (15 % della popolazione totale) hanno saldamente tenuto in mano le redini del potere politico e militare relegando gli Hutu (85 % della popolazione) in una posizione subordinata. In dieci anni di guerra, i morti sono stati 300.000.

Rit. cantato: *(viene mostrato il cartellone preparato da **Giovanni e Andrea**, in teoria)*

Intercessioni

don Emanuele Preghiamo insieme e diciamo: **Accogli Signore le nostre preghiere.**

Legge Tommaso - Per la Chiesa, affinché, sotto l'azione dello Spirito Santo, favorisca l'incontro dei popoli con Cristo Gesù. Preghiamo.

- Per tutti gli schiavi, specialmente per i più piccoli, affinché trovino nel volto di Gesù un amico e un compagno di viaggio. Preghiamo.
- Perché chi aiuta il prossimo sia non l'eccezione, ma la regola che contraddistingua il nostro tempo. Preghiamo.

VII STAZIONE
GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

Viale Chiesa, famiglia Meneghetti Gianni

Mani aperte

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dalla Prima Lettera di San Pietro Apostolo (2,23-24)

Insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia.

Lett. Ricordiamo la drammatica situazione nello **Sri Lanka**.

Le parti in conflitto sono i guerriglieri separatisti tamil delle Tigri per la Liberazione della Patria Tamil contro il governo controllato dalla maggioranza nazionalista singalese. Il bilancio ufficiale (e non verificabile) delle vittime del conflitto fornito dal governo è di circa 85 mila morti dal 1983 ad oggi.

Rit. cantato: Misericordias Domini (n. 320)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per tutti i cristiani che sono costretti a professare in segreto la fede in Gesù Cristo. Preghiamo.
- Per quanti vengono condannati al carcere, perché abbiano la forza di rialzarsi e di convertire il proprio cuore all'amore. Preghiamo.
- Per i governanti, affinché possano trovare giuste soluzioni per porre fine alle discriminazioni religiose. Preghiamo.

VIII STAZIONE
GESÙ INCONTRA LE PIE DONNE

Viale Chiesa, davanti all'Asilo

Seconda media, Sr. Mirella; Prima media, Sr. Bianca

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Luca (23,27-29)

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: “Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato”.

Lett. Ricordiamo la drammatica situazione nelle **Filippine**.

L'indirizzo politico e religioso del paese è tra le cause di scontro tra le parti.

Dal 1971 sono oltre 150 mila morti tra Mindanao e l'arcipelago di Sulu, oltre 50 mila gli sfollati.

Almeno 40 mila i morti negli scontri contro l'Npa dal 1969.

Rit. cantato: Questa notte non è più notte (n. 324.)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per la Chiesa e le autorità civili, affinché possano estirpare la piaga della prostituzione. Preghiamo.
- Per le donne sfruttate, affinché non perdano mai la speranza di una vera liberazione. Preghiamo.
- Per i cristiani, affinché non alimentino il mercato della prostituzione. Preghiamo.

IX STAZIONE
GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

Viale Chiesa, davanti famiglia Trolese

Gruppo Gerico, 2, Rita e Irene

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal libro del Profeta Isaia (53, 5-6.10)

Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.

Lett. Ricordiamo la difficile situazione in **Indonesia** (Aceh).

Nella provincia islamica di Aceh (estremità settentrionale di Sumatra) combattono i guerriglieri separatisti del Movimento Aceh Libero (GAM) contro l'esercito governativo indonesiano. Le fonti governative riferiscono di oltre 15mila morti, ma diversi media indipendenti parlano di 50 mila e addirittura 100 mila morti in quarant'anni di conflitto. Nel 2003 le vittime, in gran parte civili, sono state oltre 2000.

Rit. cantato: La pace sia con te (n. 389.)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per la Chiesa, perché resti fedele nella sua missione in favore dei più deboli. Preghiamo.
- Per i cristiani, perché siano sempre solidali con i fedeli di altre religioni. Preghiamo.
- Per ebrei, musulmani e cristiani, perché possano trovare sentieri di pace. Preghiamo.

X STAZIONE
GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

Viale Chiesa, cancello ingresso Zampieri Giorgio

Gruppo Nazareth, Mara e Fernando

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Matteo (27,33-36)

Giunti in un luogo detto Gòlgota, che significa “Luogo del cranio”, gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte.

Lett. Ricordiamo la drammatica situazione in **Algeria**.

Al momento la situazione è stata normalizzata, anche se il governo non ha ancora chiuso definitivamente la questione del riconoscimento dei diritti dei Cabili, così che il problema potrebbe riproporsi da un momento all'altro. Cabilia a parte, il fronte della guerriglia islamista si è invece già riaperto. Il 2007 ha segnato, rispetto alla fine della guerra civile, il ritorno della violenza. Circa 150 mila morti durante la guerra civile. Dal 1997 a oggi, si calcola che siano morte almeno 15 mila persone.

Rit. cantato: Pace sia (n. 354)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per tutti i cristiani, affinché si impegnino a vivere nella quotidianità gli insegnamenti del Vangelo. Preghiamo.
- Per le persone spogliate della propria dignità, affinché trovino il conforto e la speranza. Preghiamo.
- Per quanti vedono negati i propri diritti, perché scelgano la via della giustizia e della legalità per riaffermarli. Preghiamo.

XI STAZIONE
GESÙ È CROCIFISSO

Piazza Chiesa, monumento ai Caduti

Gruppo Nazareth, Mara e Fernando

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (15,25-27)

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della condanna diceva: “Il re dei Giudei”. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.

Lett. Ricordiamo la drammatica situazione in **Cecenia**.

Circa 250 mila ceceni sono stati uccisi dal 1994 ad oggi, vale a dire un quarto della popolazione originaria della repubblica caucasica. Migliaia di civili (almeno 3 mila secondo le organizzazioni di difesa dei diritti umani) sono “spariti” nel nulla dopo essere stati arrestati dalle forze di sicurezza russe e rinchiusi nei cosiddetti “campi di filtraggio”, centri di detenzione e tortura, dai quali esce solo chi paga ai militari russi pesanti riscatti.

Rit. cantato: Misericordias domini (n. 320.)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per i cristiani, perché trovino l’unità nella fede attorno alla celebrazione dell’Eucaristia. Preghiamo.
- Per i missionari e le missionarie, perché l’Eucaristia sia sempre fonte della loro testimonianza. Preghiamo.
- Per i fedeli di tutte le religioni, perché possano vivere in pace e possano celebrare i propri riti senza essere perseguitati e discriminati. Preghiamo.

XII STAZIONE
GESÙ MUORE SULLA CROCE

Piazza Chiesa, davanti al portale d'ingresso della Chiesa

Giovanissimi 3-4-5 superiore

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Luca (23,44-46)

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio di squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo, spirò.

Lett. Ricordiamo la drammatica situazione in **Georgia**.

La Georgia sostiene che, con la complicità della Russia, l'Ossezia del Sud è diventata un covo di criminali, mafiosi e contrabbandieri che producono gravi danni all'economia nazionale georgiana, fruttando invece lauti guadagni ai militari e alle autorità russe. Ossezia del Sud: circa 2 mila morti osseti e 800 georgiani.

Abcasia: circa 25 mila morti georgiani e 3 mila morti abcasii.

Rit. cantato: Nada te turbe (n.321)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per la Chiesa, affinché sia sempre testimone dell'amore liberatore di Dio. Preghiamo.
- Per i cristiani, affinché contemplando il crocifisso, possano offrire le sofferenze per l'edificazione del Regno di Dio. Preghiamo.
- Per le missionarie e i missionari uccisi in terra di missione, perché il loro martirio sia seme di speranza. Preghiamo.

XIII STAZIONE

GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

Interno Chiesa

Giovanissimi I superiore

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Matteo (27, 57-58)

Venuta la sera giunse, un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato.

Lett. Ricordiamo la drammatica situazione in **Turchia**.

Il conflitto politico culturale tra il governo turco e la minoranza curda nel paese ha una lunga storia alle spalle, che risale agli accordi di pace dopo il primo conflitto mondiale. L'opposizione curda al potere di Ankara è sempre stata un tema centrale della politica turca, ma agli inizi degli anni Ottanta il conflitto diventa una vera e propria guerra.

In vent'anni di conflitto sono circa 40 mila morti, migliaia i profughi. Dall'inizio del 2006, sono 113 i guerriglieri curdi uccisi e 79 i militari turchi morti.

Rit. cantato: Pace sia (n. 354)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per i cristiani, perché abbiano il coraggio di annunciare il Vangelo. Preghiamo.
- Per chi non ha nessuno: perché incontri donne e uomini di buona volontà che gli donino amore. Preghiamo.
- Per gli operatori di carità, in particolare chi opera lontano dalla propria terra, perché vivano con slancio sempre crescente il loro donarsi agli ultimi. Preghiamo.

XIV STAZIONE
GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Interno Chiesa

CORO

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Matteo (27,59-60)

Giuseppe d'Arimatea, prese il corpo di Gesù, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò.

Lett. Ricordiamo la drammatica situazione in **Colombia**.

Da una parte troviamo il governo con 200.000 soldati regolari, 120.000 poliziotti e diversi gruppi paramilitari. Dall'altra parte combattono gruppi di ispirazione marxista e socialista, tra cui le Forze Armate Rivoluzionarie Colombiane (Farc) che contano 20.000 uomini e l'Esercito di Liberazione Nazionale (Eln) con 3.500 unità. Si calcola che siano oltre 300.000 i morti dal 1964. Il bilancio, comunque, sale ogni giorno.

Rit. cantato: Resta con noi Signore (n. 325)

(durante il ritornello viene disegnata una croce sulla nazione in guerra)

Intercessioni

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: Accogli Signore le nostre preghiere.

- Per la Chiesa, affinché sia strumento di riconciliazione e di pace. Preghiamo.
- Per chi è stanco e sfiduciato, affinché trovi in Gesù Cristo la certezza del Tuo amore. Preghiamo.
- Per tutti i missionari e le missionarie che vivono situazioni di sofferenza, affinché non perdano la speranza della Resurrezione. Preghiamo.

Riflessione del celebrante

Bacio della Croce

Benedizione

Cel. Il Signore sia con voi

Ass. E con il tuo Spirito.

Cel. Dio onnipotente e misericordioso vi benedica e vi illumini sempre con gli insegnamenti della fede, e vi aiuti a perseverare nel bene.

Ass. Amen.

Cel. Cristo, che ci ha redenti con la sua croce, vi rinnovi nel suo amore e doni a tutti i suoi martiri la luce e la pace eterna.

Ass. Amen.

Cel. Possiate godere in comunione con tutti i credenti, la pace e la gioia di quella patria, nella quale la chiesa esulta in eterno per la comunione gloriosa di tutti i suoi figli.

Ass. Amen.

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su tutti voi, e con voi rimanga sempre.

Ass. Amen.

Cel. Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

Ass. Rendiamo grazie a Dio.

L'Assemblea si scioglie in silenzio